

Salve, fratelli. Benvenuti alla Festa dei Tabernacoli del 2018.

Questo è un periodo dell'anno molto speciale. Il Grande Dio di questo universo ci nutrirà per otto giorni di seguito. Questo è un periodo di comunione. Ci divertiremo molto mangiando bene e divertendoci. Ma Dio dice pure che questo è un periodo di rallegharsi in Sua presenza. Questo è un periodo di rallegharci nella presenza del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio. E questo è ciò che faremo in questa festa dei Tabernacoli.

Il titolo del sermone di oggi è: *Ralleghatevi in Presenza di Dio.*

Nella Chiesa di Dio ci viene insegnato a rallegharci e a considerare le istruzioni di Dio. Oggi leggeremo alcuni versetti nei quali Dio dice alla Sua Chiesa che dobbiamo gioire nella Sua presenza. Apriamo a Deuteronomio 16 che parla dei periodi dell'anno in cui dobbiamo venire in presenza di Dio. Nella stagione primaverile, nella stagione estiva e nella stagione autunnale.

I versetti da 1 a 8 parlano della stagione primaverile, della Pasqua e dei Giorni dei Pani Azzimi. I versetti dal 9 al 10 parlano della stagione estiva, della Festa delle Settimane, che noi chiamiamo la Pentecoste. Poi arriviamo alla stagione autunnale. Iniziamo leggendo nel versetto 11, che ci parla della Festa dei Tabernacoli, che stiamo qui celebrando. Leggiamo ciò che Dio dice che dobbiamo fare nel versetto 11.

Dio dice in *Deuteronomio 16: 11 - E gioirai davanti all'Eterno, il tuo Dio, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo servo e la tua serva, il Levita che è entro le tue porte, e lo straniero, l'orfano e la vedova che sono in mezzo a te, nel luogo che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto per farvi dimorare il Suo nome.* E quest'anno Dio ha scelto Cincinnati per metterci il Suo nome come uno dei siti della Festa dei Tabernacoli.

Nella Festa dei Tabernacoli noi ci riuniamo per sette giorni per adorare il nostro Dio. E poi l'ottavo giorno è un Giorno Santo e facciamo ciò che Dio comanda. Ci ralleghiamo della nostra chiamata, ci ralleghiamo delle verità che Dio ha rivelato a voi e a me.

Guardate cosa Dio dice che dovremmo fare nel *versetto 12 - Ti ricorderai che fosti schiavo in Egitto.* Dio disse questo all'Antico Israele, ma comprendiamo che oggi questo ha un significato molto più importante per voi e me. Quando Dio ci chiama, ci diamo conto che prima eravamo schiavi del peccato. Questo è quello che eravamo. Eravamo schiavi di questo mondo, del mondo

di Satana, del sistema che è stato creato da quell'essere. Questo è un mondo che è sotto l'influenza del dio di questa era; il mondo in cui noi viviamo, il mondo che vediamo.

Dio dice che dobbiamo ricordare come vivevamo nel mondo di Satana prima che Egli ci chiamasse. Abbiamo vissuto nel mondo di Satana senza sapere che eravamo prigionieri, finché Dio non aprì le nostre menti. E Dio ci dice che dobbiamo ricordare da dove siamo stati chiamati ad uscire.

Continuiamo: ***e avrai cura di mettere in pratica questi statuti.*** Guardate cosa Dio dice che dobbiamo fare: ***Celebrerai la Festa dei Tabernacoli per sette giorni, dopo aver raccolto il prodotto della tua aia e del tuo strettoio.*** Questo è quello che stiamo facendo. Siamo qui per celebrare la Festa dei Tabernacoli per sette giorni.

Versetto 14 - Ti rallegrerai nella tua Festa... Dio ci dice volta dopo volta attraverso questi versetti che voi ed io dobbiamo rallegrarci nella Sua presenza, nella sua Festa. ***Ti rallegrerai nella tua Festa, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo servo e la tua serva, e il Levita, lo straniero, l'orfano e la vedova che sono entro le tue porte.***

Nel ***Versetto 15*** Dio ci dice per quanto tempo dobbiamo celebrare la Sua Festa. ***Celebrerai una Festa per sette giorni in onore dell'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che l'Eterno ha scelto.*** Ecco perché siamo qui a Cincinnati celebrando questa Festa. Questo è il luogo in cui Dio ha messo il Suo nome.

Il resto di questo versetto dice: ***perché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedirà in tutto il tuo raccolto e in tutto il lavoro delle tue mani, e tu ti darai interamente alla gioia.*** Noi risparmiamo la nostra seconda decima e veniamo alla Festa dei Tabernacoli di Dio. Quelli che possono venire. Ma Dio ha provveduto per coloro che non possono essere qui per motivi di salute o per altri motivi, e attraverso la tecnologia che abbiamo oggi tutti possono venire in Sua presenza per adorarlo e rallegrarsi nella Sua Festa.

Versetto 16 - Tre volte all'anno, o meglio detto, tre stagioni. Ci rendiamo conto che tutti coloro che Dio ha chiamato ***si presenteranno davanti all'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che Egli ha scelto: nella Festa dei Pani Azzimi, nella Festa delle Settimane e nella Festa dei Tabernacoli.*** E questo è ciò che stiamo facendo qui oggi, stiamo celebrando la Festa dei Tabernacoli di Dio. Sappiamo che ***non dobbiamo presentarci davanti al SIGNORE, nostro Dio, a mani vuote.***

Versetto 17 - Ma ognuno darà da parte sua secondo la benedizione che l'Eterno, il tuo Dio, ti ha dato. Comprendiamo che questo è un Giorno Solenne. Comprendiamo che questo è un Giorno Santo e che dobbiamo offrire un'offerta al nostro Dio in questo giorno.

C'è un cestino al retro della sala dove potete mettere la vostra offerta. E negli altri siti lo potete fare come vi è stato indicato. E possiamo sempre inviare le nostre offerte per via posta.

Ma è una benedizione poter celebrare la Festa dei Tabernacoli del 2018. Siamo benedetti nel poter ascoltare i sermoni, ricevere istruzioni e insegnamenti da parte del nostro Dio. Dobbiamo rallegrarci in questa Festa dei Tabernacoli. Possiamo vedere ciò che Dio ha ispirato di essere scritto nel Suo libro e ascolteremo i messaggi che Egli ha ispirato attraverso i Suoi servi. Dio dice che dobbiamo rallegrarci per ciò che ascoltiamo in questa Festa dei Tabernacoli. In questi versetti che abbiamo appena letto, non possiamo leggerli senza ricordarci di quello che voi ed io, membri della Chiesa di Dio, dobbiamo fare. Dobbiamo rallegrarci ed essere grati al Grande Dio di questo universo.

Dio rende chiaro che dobbiamo osservare questa Festa dei Tabernacoli con gioia. Dobbiamo rallegrarci delle benedizioni che abbiamo ricevuto dal nostro Dio e dobbiamo fare ciò che Dio dice. Dobbiamo riflettere sulla nostra chiamata, considerare come siamo stati chiamati per uscire dal mondo di Satana, e ricordare dove eravamo quando Dio aprì le nostre menti. E quando pensiamo alla nostra chiamata possiamo rallegrarci di questo, perché Dio ci chiamò ad uscire dal mondo di Satana e aprì la nostra mente perché si potesse comprendere il Suo piano. Dio ci ha scelti tra tutte le persone in questo mondo, tra miliardi di persone, fratelli. Ma Dio ha scelto di chiamare noi, di modellarci, di formarci. Dio ci ha dato il Suo spirito perché possa dimorare in noi, affinché possa rimanere in noi. Dio ci ha chiamati a vivere in un modo diverso, secondo il Suo scopo e piano. Dobbiamo rallegrarci che Dio ci abbia chiamato. Dio ci ha dato una comprensione del Suo piano. Dobbiamo essere grati per questo e per la nostra chiamata.

Dobbiamo essere grati perché abbiamo l'opportunità di stare insieme in comunione gli uni con gli altri, con la stessa mente, in questa Festa dei Tabernacoli. È bello ascoltare le storie delle persone che Dio ha chiamato, ascoltare come Dio ha chiamato ciascuno e come ciascuno ha risposto alla chiamata di Dio. È qualcosa di cui dobbiamo essere grati. Se Dio non ci avesse chiamato, nessuno di noi sarebbe qui, saremmo tuttora nel mondo di Satana. E questo è qualcosa in cui possiamo rallegrarci, nel fatto che Dio ci ha chiamati fuori da quel mondo.

Dio ci ha chiamati affinché Egli possa abitare in noi, perché possa permanere in noi. Dovremmo essere molto grati per questa chiamata. Il fatto che il Grande Dio di questo universo ci abbia chiamato e possiamo andare in Sua presenza e in presenza di Suo Figlio, Giosuè, per celebrare la Sua Festa dei Tabernacoli.

La Festa dei Tabernacoli rappresenta il regno di 1.000 del Regno di Dio su questa terra, quando il governo di Dio governerà questa terra. Allora quel governo comincerà a governare gli esseri umani e continuerà a governarli per oltre 1.000 anni. Questo è per voi e per me motivo per rallegrarci, per la comprensione che Dio ci ha dato circa il Suo piano.

Gli esseri umani cominceranno ad avere pace. La pace a cui Dio rinunciò molto tempo fa comincerà ad essere ripristinata. È di questo che si tratta questa Festa dei Tabernacoli. Sarà nel Millennio che la pace comincerà ad essere ripristinata. Dio dice che porterà di nuovo la pace agli esseri umani. Dio ci ha dato la comprensione sullo scopo del Suo piano per portare la pace agli esseri umani. Dobbiamo rallegrarci perché capiamo ciò che Dio sta facendo. Dio sta creando la Sua famiglia, Elohim. Quella famiglia goderà la pace per tutta l'eternità. Non siamo in grado di capire qualcosa del genere, ma Dio dice che ne farà una realtà.

Questo è qualcosa per cui dobbiamo essere grati, per la pace che Dio dice che porterà agli esseri umani. È qualcosa di cui possiamo rallegrarci, nella comprensione che Dio ci permette di avere. Questo è l'unico modo per avere questa comprensione, perché Dio ha aperto le nostre menti e ci ha dato una comprensione del Suo proposito e della chiamata che ci è stata data.

Andiamo a Levitico 23. In Levitico 23 troviamo una lista di tutti i Giorni Santi di Dio. Ed è anche dove troviamo informazioni sulla Festa dei Tabernacoli, questo periodo dell'anno in cui dobbiamo venire in presenza di Dio e celebrare la Sua Festa.

Levitico 23: 33 - L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di' loro: Il quindicesimo giorno di questo settimo mese sarà la Festa dei Tabernacoli... E Dio ci dice per quanti giorni. ... per sette giorni, in onore dell'Eterno. Il primo giorno vi sarà una santa convocazione... Questo significa che è un Giorno Santo o Giorno Solenne. ...non farete in esso alcun lavoro servile. Dio ci dice che non dobbiamo lavorare nei Giorni Santi. Per sette giorni offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. L'ottavo giorno avrete una santa convocazione... Comprendiamo che questo giorno è anche un Giorno Santo, è L'ultimo Grande Giorno. ...e offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. È giorno di assemblea solenne; non farete in esso alcun lavoro servile.

Ciò fu dato all'Antico Israele, ma oggi veniamo alla presenza di Dio e diamo le nostre offerte nel primo e nell'ultimo giorno, che sono i Giorni Santi. Dio qui ci parla di questo periodo dell'anno e ci dà istruzioni di non svolgere alcun lavoro nei Suoi Giorni Santi.

Versetto 37 - Queste sono le Feste dell'Eterno... Queste sono le Feste di Dio. Questi sono i Suoi tempi stabiliti. ... ***che voi proclamerete - notate - come sante convocazioni.***

Versetto 39 - Inoltre il quindicesimo giorno del settimo mese, quando avrete raccolto i frutti della terra, celebrerete una festa all'Eterno per sette giorni; il primo giorno sarà un Sabato e l'ottavo giorno sarà un Sabato. Il primo giorno prenderete il frutto - guardate cosa fu loro detto di fare - di alberi maestosi: rami di palma, rami dal folto fogliame e salici di torrente... E notate cosa dovevano fare. ... ***e vi rallegrerete davanti all'Eterno, il vostro Dio, per sette giorni.***

Qui ci viene detto che dobbiamo rallegrarci durante la Festa dei Tabernacoli. Dobbiamo anche essere grati al Grande Dio di questo universo per quello che sta facendo e ciò che Egli sta per fare su questa terra. Dobbiamo sempre essere grati perché possiamo venire alla presenza del nostro Dio in questa Festa dei Tabernacoli.

Versetto 41 - Celebrerete questa Festa in onore dell'Eterno per sette giorni, ogni anno. È una legge - notate - perpetua, per tutte le vostre generazioni. La celebrerete il settimo mese. Ed è quello che stiamo facendo. Stiamo celebrando la Festa dei Tabernacoli di Dio nel settimo mese.

Versetto 42 - Dimorerete in capanne per sette giorni; tutti quelli che sono nativi d'Israele dimoreranno in capanne... Una dimora temporanea. Questo lo capiamo. Il significato di queste dimore temporanee è molto più profondo di quanto possiamo leggere qui. Abbiamo parlato di questo in molti sermoni, su questa dimora temporanea in cui voi ed io ci incontriamo. Questo ha un significato molto più profondo.

Continuando... ***affinché i vostri discendenti sappiano che lo feci dimorare in capanne i figli d'Israele, quando li feci uscire dal paese d'Egitto. Io sono l'Eterno, il vostro Dio. Così Mosè rese note ai figli d'Israele le Feste dell'Eterno.***

Questo è un periodo in dobbiamo rallegrarci. È un tempo in cui essere grati a Dio per la nostra chiamata. Lui ha aperto le nostre menti e ci ha dato il Suo spirito affinché noi si possa comprendere il piano che Egli ha per gli esseri umani. Dobbiamo essere grati e rallegrarci per la comprensione che Egli ha dato a ciascuno di noi.

Andiamo a Neemia 8 e diamo un'occhiata una storia che ebbe luogo molto tempo fa. ***Neemia 8: 1.*** Ma prima di cominciare devo dire che erano stati in cattività. E qui fu subito dopo che vennero fuori dalla schiavitù e cominciarono a capire alcune verità che Dio aveva dato a Israele Antico.

Io posso identificarmi molto bene con ciò che successe a loro, perché anche noi abbiamo vissuto questo dopo l'Apostasia. Ci fu una fame della verità dopo l'Apostasia e ricordo molto bene quando cominciammo a sentire di nuovo le verità di Dio. Eravamo così felici di sentire le verità di Dio predicate ancora una volta! E posso capire come si sentirono al tempo di Neemia. Leggiamo questa storia.

Piansero quando cominciarono a comprendere le verità di Dio, quando le loro menti ricevettero comprensione di ciò che Dio richiedeva da loro. Voi ed io abbiamo ricevuto tanta comprensione del piano di Dio, delle verità di Dio.

Diamo un pensiero a questo mentre leggiamo questi versetti, a ciò che Dio ci ha dato. E come ho detto, abbiamo attraversato l'Apostasia e possiamo capire come si sentirono nei giorni di Neemia.

Immagino come sarà quando le genti in tutta la terra inizieranno a sentire le verità di Dio dopo quello che sta per accadere su questa terra. Sappiamo, attraverso la Bibbia, cosa verrà su questa terra. Dopo gli orribili eventi che colpiranno questa terra, penso che alcuni piangeranno - come ai tempi di Neemia - quando cominceranno a sentire perché tutto questo sarà accaduto, quando le loro menti saranno aperte alle verità di Dio.

Neemia 8: 1 - Allora tutto il popolo si radunò come un solo uomo... Ossia, erano riuniti come un gruppo, come noi siamo riuniti qui oggi. ... **sulla piazza che era davanti alla porta delle Acque; dissero poi ad Esdra lo scriba, che portasse il libro della legge di Mosè che l'Eterno aveva dato a Israele. Il primo giorno del settimo mese, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, donne e di tutti quelli capaci di intendere.** Quelli che potevano capire cosa avrebbe letto Ezra.

Versetto 3 - Quindi lo lesse sulla piazza che sta davanti alla porta delle Acque, dallo spuntar del giorno fino a mezzogiorno, davanti agli uomini, alle donne... Come te e me nel Festival dei Tabernacoli di Dio.... e a quelli capaci di intendere... e notate. ... **e le orecchie di tutto il popolo stavano attente al libro della legge.**

Nel versetto 4 possiamo leggere che lui si trovava su una tribuna di legno. Una situazione molto simile a quello che facciamo oggi quando diamo i sermoni per il popolo di Dio. Era una situazione molto simile. Era in piedi su quella tribuna di legno in modo che la gente potesse sentire quello che stava dicendo.

Versetto 5 - Esdra aprì il libro alla presenza di tutto il popolo, perché stava più in alto di tutto il popolo... perché era su quella tribuna di legno che avevano costruito. ... **come l'aperse,** parlando del libro, **tutto il popolo si alzò in piedi.** E Notate: **Esdra benedisse l'Eterno, il grande Dio.** È quello che facciamo. Noi sempre apriamo con una preghiera prima del sermone e benediciamo il Grande Dio di questo universo.

E notate cosa ebbe luogo: **e tutto il popolo rispose: Amen, amen, alzando le mani...** "Così sia." Questo è ciò che significa. ...**poi s'inchinarono e si prostrarono con la faccia a terra davanti all'Eterno.** Come facciamo oggi durante una preghiera. Chiniamo i nostri capi e preghiamo al Grande Dio di questo universo e a Suo Figlio.

[Versetto 8] - Essi leggevano nel libro della legge di Dio distintamente, spiegandone il significato, per far loro capire ciò che si leggeva. Come voi e me, quando Dio ci ha chiamato e ci ha dato il Suo spirito, ci ha aiutato a capire il significato di ciò che Dio dice. **Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i Leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: Questo giorno è consacrato all'Eterno, il vostro Dio; non fate cordoglio e non piangete! Tutto il popolo infatti, ascoltando le parole della legge, piangeva.** Piansero di gioia, non perché erano tristi. Erano lacrime di gioia perché Dio aveva dato loro comprensione. E

quando il SIGNORE Dio manderà Suo Figlio, sono sicuro che molti si metteranno a piangere dovuto a quello che avranno attraversato. Specialmente quando sentiranno la verità su quello che sarà successo, il perché il tutto sarà avvenuto. Quando cominceranno a capire il piano di Dio, quando Dio comincerà a dar loro comprensione in modo che possano capire

Ai tempi di Neemia, quelle persone si resero conto di aver udito la verità e questo le fece piangere, fratelli, lacrime di gioia. E alcuni di noi pure sperimentammo questo, come vi ho detto, dopo l'Apostasia, quando sentimmo la verità di nuovo. Al tempo di Neemia avevano sofferto la fame per un lungo periodo di tempo perché non avevano sentito parlare molto sulle verità di Dio, le leggi di Dio. Fu la stessa cosa dopo l'Apostasia. Ci fu una grande carestia della verità e alcuni di noi che abbiamo attraversato l'Apostasia abbiamo provato la stessa cosa che loro provarono nei giorni di Neemia. Fu un momento di grande gioia quando ci riunimmo di nuovo come Chiesa di Dio, potendo ascoltare le parole di Dio che venivano spiegate ancora una volta.

Questo è ciò che accadrà durante il Millennio, quando la gente sentirà le verità di Dio, quando comincerà a pentirsi e cercare Dio e le Sue vie. Alcuni piangeranno di gioia e cominceranno a rallegrarsi come fecero nei giorni di Neemia, come possiamo leggere qui.

Versetto 10 - Poi Neemia disse loro... E notate quello che fu loro detto di fare. Questo è quello che faremo anche noi. Mangeremo del meglio, faremo comunione e mangeremo insieme nei migliori ristoranti. Questo è ciò che fu loro detto di fare. E ci viene detto di fare lo stesso: gioite, mangiate e bevete. Questo è quello che disse loro: ***Andate, mangiate cibi squisiti e bevete vini dolci, e mandatene porzioni a chi non ha nulla di preparato, perché questo giorno è consacrato al Dio nostro. Non rattristatevi, perché la gioia dell'Eterno è la vostra forza.*** Questo è qualcosa su cui noi dovremmo riflettere: "La gioia dell'Eterno è la vostra forza". Dovremmo essere grati a Dio, perché è da Lui che viene la nostra forza, dal Grande Dio di questo universo. Perché Lui ha aperto la nostra mente e ci ha dato la comprensione di ciò che Egli ha riservato per gli esseri umani. Dovremmo rallegrarci, perché Dio ha rivelato a voi e me il Suo piano per gli esseri umani.

Versetto 12 - Allora tutto il popolo andò a mangiare, a bere... Questo è quello che faremo in questa Festa dei Tabernacoli. Mangeremo, berremo e ci divertiremo insieme. Questo è quello che fu loro detto di fare. ... ***a mandar porzioni ai poveri e a festeggiare con grande esultanza perché*** - e notate perché - ***avevano compreso le parole che erano state loro spiegate.*** Erano felici perché avevano capito le parole di Dio. È per questo che io e voi dovremmo gioire, perché comprendiamo ciò che è scritto in questo libro.

Versetto 14: Trovarono scritto nella legge che l'Eterno aveva comandato per mezzo di Mosè, che i figli d'Israele dovevano dimorare in capanne durante la festa del settimo mese, e che in tutte le loro città e a Gerusalemme dovevano divulgare e proclamare un bando che diceva: Andate al monte e portatene rami di ulivo, rami di ulivastro, rami di mirto, rami di

palma e rami dal folto fogliame, per farne capanne, come sta scritto. Quando seppero cosa dovevano fare, che dovevano costruire quelle capanne, andarono e le costruirono. Erano entusiasti e felici, erano contenti perché il Grande Dio di questo universo aveva dato loro la comprensione di quello che dovevano fare.

Dobbiamo rallegrarci della comprensione che Dio ha dato a ciascuno di noi. Dobbiamo essere grati per la comprensione che ci ha dato. Sappiamo che è solo quando Dio apre le nostre menti e ci dà il Suo spirito che possiamo comprendere il Suo piano per gli esseri umani. Dobbiamo essere grati per ciò che Dio ci permette di vedere. Dobbiamo riflettere su questo in questa Festa dei Tabernacoli. Questo è ciò che Dio dice che dobbiamo fare, che dobbiamo riflettere sulla nostra chiamata, riflettere sul fatto che Dio ci ha chiamati ad uscire dal mondo di Satana. Dio ci ha permesso di comprendere il piano, di vedere quello che stiamo celebrando in questa festa dei Tabernacoli, il piano di Dio per il Millennio.

Allora il popolo andò fuori e portò i rami, e si costruirono le capanne, chi sul tetto della propria casa, chi nei loro cortili, altri nei cortili della casa di Dio, sulla piazza della porta delle Acque e sulla piazza della porta di Efraim.

Versetto 17 - Così tutta l'assemblea di quelli che erano tornati dalla cattività costruì capanne e dimorò nelle capanne. E notate quanto tempo era passato. C'era stata una carestia per il Libro della Legge da tanto tempo. *Dal tempo di Giosué, figlio di Nun, fino a quel giorno, i figli d'Israele non avevano fatto nulla di simile. E vi fu grandissima allegrezza.* Erano felici e si rallegrarono di sentire di nuovo quelle parole.

Verso 18 - Esdra fece la lettura del libro della legge di Dio ogni giorno, dal primo giorno fino all'ultimo giorno. Celebrarono la festa per sette giorni; nell'ottavo giorno ci fu una solenne assemblea, come prescrive la legge. Come facciamo noi. Dio ci ha dato tanta conoscenza, tanta comprensione, e abbiamo molto di cui essere grati. Abbiamo così tanto da rallegrarci in questa Festa dei Tabernacoli.

Andiamo a **Matteo 13**. Cristo parlò loro in parabole. Noi conosciamo questa parabola, Dio ci ha dato a comprendere questa parabola, sappiamo che cosa questo significa in realtà. Cristo parlava ai suoi discepoli molto spesso in parabole. Leggiamo questa narrazione, vediamo cosa ci viene detto qui.

Matteo 13: 1 - *Ora, in quello stesso giorno Cristo, uscito di casa, si pose a sedere presso il mare. E grandi folle si radunarono intorno a lui, volevano sentire cosa aveva da dire. Ci dice che c'erano grandi folle presenti. così che egli, salito su una barca, si pose a sedere; e tutta la folla stava in piedi sulla riva. Ed egli espose loro molte cose in parabole, dicendo: Ecco, un seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; e gli uccelli vennero e lo mangiarono. Un'altra cadde in luoghi rocciosi, dove non c'era molta*

terra, e subito germogliò perché il terreno non era profondo; ma, levatosi il sole, fu riarso e, perché non aveva radice, si seccò. Un'altra cadde tra le spine; e le spine crebbero e la soffocarono. E un'altra cadde in buona terra e portò frutto dando il cento, il sessanta, ed il trenta per uno. Ma notate - Chi ha orecchi da udire, oda!

Abbiamo visto così tanti venire e andarsene dalla Chiesa di Dio. Io e mia moglie abbiamo probabilmente visto migliaia di persone che sono venute e andate nella Chiesa di Dio, da quando siamo nella Chiesa di Dio. E posso solo immaginare quanti Dio abbia chiamato nel tempo che non hanno dato orecchie alla Sua chiamata.

Versetto 10 - Allora i discepoli, accostatisi, gli dissero: Perché parli loro in parabole? Ed egli, rispondendo, disse loro: Perché a voi è dato di conoscere i misteri - notate - del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Questo è il motivo per cui fino ad oggi non riescono a capire. Ma Dio ha aperto la vostra mente e vi ha dato la comprensione delle Sue parole perché possiate capire questi misteri. Questo è un mistero per il mondo. Non hanno idea del piano di Dio e ciò che Dio sta per fare per gli esseri umani. Non potevano capire perché Dio non li aveva chiamati. Questo libro è un mistero finché Dio non apre la mente di una persona, finché Dio non la chiama. E se poi quella persona si pente ed i suoi peccati sono perdonati, è battezzata e riceve lo spirito santo di Dio, solo allora può cominciare a capire ciò che è scritto in questo libro.

Ecco perché i discepoli gli chiesero: "Perché parli in parabole?" ***Ed egli, rispondendo, disse loro: Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Perché a chiunque ha sarà dato, e sarà nell'abbondanza...*** E questo è ciò che accade con noi. Dio ci chiama, ci dà il Suo spirito santo, ed Egli ci dà più comprensione di settimana in settimana, da Giorno Santo a Giorno Santo, anno dopo anno. Abbiamo tanta comprensione, fratelli, molto più di quello che avevano ai tempi di Neemia.

E notate: ... ***ma a chiunque non ha, gli sarà tolto anche quello che ha. Perciò io parlo loro in parabole, perché vedendo non vedano, e udendo non odano né comprendano.*** Perché il loro tempo non era ancora arrivato, fratelli. Dio ha un piano ed è Lui che chiama le persone.

E dice: ***Così si adempie in loro la profezia d'Isaia, che dice: Voi udirete ma non intenderete; guarderete ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è divenuto insensibile, essi sono diventati duri d'orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore e non si convertano, e io li guarisca.***

Ma, beati i vostri occhi perché vedono, e i vostri orecchi perché odano. Perché in verità vi dico che molti profeti e giusti desiderarono vedere le cose che voi vedete e non le videro, e udire le cose che voi udite e non le udirono! Molti dei profeti che vissero prima del tempo di Cristo non udirono le parole di Cristo. Voi avete molta più conoscenza, molta più comprensione degli antichi.

Dio ci ha dato molta comprensione, e molto rapidamente dal 2008, fratelli. Ci vollero diversi anni perché mia moglie ed io venivamo alla Chiesa di Dio. Ma dal 2008 Dio ha aperto le menti di molti e ha dato tanta conoscenza e comprensione molto rapidamente. Voi avete tanta comprensione. E so che quelli che Dio ha chiamato nel 2008 non hanno idea quanto siano stati benedetti. Qui dice: "Beati i vostri occhi perché vedono." Siete benedetti a causa della comprensione che Dio vi ha dato da quando vi chiamò e aprì la vostra mente.

Noi capiamo perché Dio ci ha chiamato e ci ha dato comprensione. Perché questo è l'unico modo in cui possiamo comprendere le parole di questo libro. Fra molto poco, i 6.000 anni che Dio ha concesso agli esseri umani di fare le cose a modo loro raggiungeranno la fine. E comprendere le parole di questo libro, le parole che sentite ogni Sabato e Giorno Santo è una benedizione enorme del Grande Dio. Spero che voi capiate di avere più comprensione di qualsiasi persona vissuta in passato. Spero capiate cosa vi è stato offerto.

Persino i discepoli volevano sapere quando Cristo tornerà come Re dei re. Volevano sapere quando il Regno di Dio sarà stabilito su questa terra. E quando ci fermiamo e pensiamo alla nostra chiamata, alle cose che Dio ci ha dato, le cose per le quali dovremmo essere grati, le cose per le quali dovremmo rallegrarci in questo periodo dell'anno, periodo in cui Dio dice dovremmo pensare a queste cose. Dobbiamo pensare alla nostra chiamata, pensare a come siamo stati portati fuori dalla prigionia del mondo di Satana e Dio ha aperto le nostre menti in modo da poter vedere i nostri peccati.

Dio ci ha dato così tanta comprensione della prigionia in cui eravamo. E spero che siamo tutti grati per ciò che Dio ha fatto per noi e per tutti coloro che Dio ha chiamato per capire tutto ciò che capiamo.

Andiamo a **Deuteronomio 14:23**. Questo si riferisce alla stagione della Festa. Notate cosa è scritto qui in **Deuteronomio 14:23 - Mangerai...** Noi lo facciamo durante la Festa. Forse mangiamo troppo. So che lo faccio. **Mangerai davanti all'Eterno** Non si tratta solo di mangiare a livello fisico. Spero che tutti capiscano che veniamo alla presenza di Dio quando siamo alla Festa dei Tabernacoli e che Egli ci nutre attraverso i sermoni. Lui nutre le nostre menti. Ci nutre spiritualmente. E ci nutre nel posto che Lui ha scelto qui a Cincinnati, nell'Ohio. È qui che ha scelto di mettere il Suo nome. Dobbiamo presentarci davanti a Dio ed Egli ci nutrirà spiritualmente durante questa Festa dei Tabernacoli. Egli riversa più del Suo spirito durante questo periodo dell'anno che in qualsiasi altro momento. Ed è qui che ha scelto di nutrirci quest'anno, alla Festa dei Tabernacoli del 2018.

Quando pensiamo a cosa significa vivere in capanne, quando comprendiamo che lo spirito di Dio dimora in noi, in coloro che sono stati battezzati e hanno ricevuto lo spirito di Dio, allora iniziamo

a capire il proposito di Dio, quello che sta facendo, cosa sta costruendo. Sta costruendo il Suo tempio spirituale.

In questa Festa noi veniamo in Sua presenza per essere nutriti spiritualmente. Sappiamo che saremo nutriti fisicamente, noi che abbiamo partecipato alla Festa in passato. Comprendiamo che riceviamo cibo fisico, ma in questa Festa l'importante è che siamo nutriti spiritualmente. Spero che tutti comprendano le analogie che possiamo trovare nel libro di Dio.

Spero che capiamo che il Grande Dio di questo universo ha mandato due persone alla fine di questa era per portare il Suo popolo ad un tempo meraviglioso su questa terra. Il tempo che stiamo celebrando qui oggi, quando Giosuè, il Cristo sarà qui per governare. E nello stesso modo in cui Dio nel passato ha trattato il faraone, Dio finirà anche per sistemare i conti con Satana alla fine di questa età. Nello stesso modo che Dio regolò i conti con Satana al tempo di Faraone, Dio regolerà i conti con Satana di nuovo quando questa era arriva al suo termine e comincerà una nuova era. E ci sono due persone che il Dio di Abrahamo, il Dio di Isacco e Dio di Giacobbe ha inviato per portarci al tempo in cui Giosuè il Cristo regnerà sulla terra. Dovrebbe portarvi in ginocchio il capire dove siamo nel tempo profetico. Questo è qualcosa che dovrebbe rallegrarvi, perché sapete ciò che sta accadendo e ciò che accadrà su questa terra.

Andiamo a Rivelazione 19. Satana ha creato il suo sistema su questa terra. Ma Dio ci dà una visione anticipata, ci mostra cosa è successo nel tempo e ci dà una visione anticipata di ciò che accadrà in futuro. **Rivelazione 19:3. Leggiamo ciò che Dio ispirò Giovanni a scrivere. E dissero per la seconda volta: Alleluia! E il suo fumo sale nei secoli dei secoli.** Sta parlando del sistema che Satana ha creato in questa terra nel tempo della fine, del sistema di Satana. Capiamo cosa significano queste parole. Abbiamo la comprensione su questo sistema. **E ancora dissero: Alleluia. E il suo fumo sale nei secoli dei secoli.** In altre parole, il suo sistema arriverà ad una fine.

Allora i ventiquattro anziani - notate cosa sta succedendo - e i quattro esseri viventi si prostrarono ed adorarono Dio che sedeva sul trono dicendo: Amen, Alleluia! E dal trono venne una voce che diceva: Lodate il nostro Dio, voi tutti Suoi servi e voi che lo temete, piccoli e grandi.

Versetto 6 - Poi udii come la voce di una grande moltitudine, simile al fragore di molte acque e come il rumore di forti tuoni, che diceva: Notate. Alleluia, perché il SIGNORE nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare. E qui vediamo quando sarà. Sarà quando il sistema di Satana arriverà alla fine, e da qui in poi il grande Dio di questo universo regnerà.

Notate cosa dice nel **versetto 7 - Ralleghiamoci, giubiliamo...** Questo è ciò che dobbiamo fare in questa Festa della Tabernacoli. Dobbiamo rallegrarci perché sappiamo che il nostro Dio prenderà il comando. Egli assumerà il comando e governerà questa terra. Regnerà su questa terra. Manca

ormai poco tempo. Questo è un motivo potente per rallegrarci, perché comprendiamo il piano di Dio in questo libro.

Versetto 7 - Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello... Qui ci parla di un tempo per il quale noi, la Chiesa di Dio, abbiamo atteso così a lungo. ... **e la sua sposa si è preparata....** Possiamo vedere perché questo è un momento così felice, "perché la Chiesa di Dio si è preparata". Ci parla di un tempo in cui il Grande Dio di questo universo invierà Suo Figlio, Giosuè, il Cristo, ad assumere il governo di questa terra per governare con giustizia e con un giudizio giusto. Finalmente l'uomo potrà godere di un giudizio equo.

Rivelazione 20 ci parla di un altro motivo per cui dovremmo rallegrarci. Lo sappiamo a memoria. Apocalisse 20 ci parla di quando Satana sarà messo in una prigione dove sarà confinato per 1.000 anni. Dio chiama il luogo dove Egli metterà quest'essere "abisso". Questo essere permarrà in quel luogo durante il regno di 1.000 anni di Giosuè, il Cristo, su questa terra. Questo essere non potrà ingannare gli esseri umani mentre si troverà in quella prigione. Sappiamo che passeranno 1.000 anni prima che venga rilasciato dalla quella prigione. Quindi, quello sarà un tempo di gioia per voi e per me, perché sappiamo che quest'essere sarà messo in una prigione per 1.000 anni e non potrà influenzare le menti degli esseri umani.

Apocalisse 20: 4 ci racconta ciò che accadrà poi: **Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero...** E guardate cosa successe. ... **fu dato la potestà di giudicare...** Fu loro dato l'autorità di giudicare. ... **e vidi le anime di coloro che erano stati separati...** In alcune versioni mettono "decapitati", ma questo significa semplicemente "separati". ... **erano stati separati per la testimonianza di Cristo e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.**

Un po' più avanti, nel **versetto 6**. Questo è ciò che Dio dice: **Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte...** Perché ora sono esseri spirituali. Hanno la vita eterna. E notate: ... **ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo** - questa è la descrizione della loro funzione - **e regneranno con lui per mille anni.**

Ecco perché dovremmo rallegrarci a questa Festa. Sarà un tempo quando il Grande Dio di questo universo prenderà il controllo di questa terra e inizierà a regnare. Egli inizierà a stabilire il Suo governo su questa terra. Questa è una ragione per rallegrarci davvero.

Andiamo a Daniele 2, un passaggio della Bibbia con il quale siamo familiari. Questo si riferisce a questo periodo che stiamo festeggiando qui. In **Daniele 2:28** possiamo leggere che Dio diede a Daniele la capacità di interpretare i sogni. La storia la conosciamo. Il versetto 28 ci dice quando questo ebbe luogo. Daniele fu chiamato alla presenza del re Nebukadnetsar per interpretare un sogno che il re aveva avuto.

Quando leggo della vita di Daniele, dell'epoca in cui lui visse, non riesco a immaginare fare ciò che fece Daniele. Non era come è oggi in America. Una parola del re era sufficiente per far decapitare una persona. Tanto era il potere che quel re aveva su Daniele. Sappiamo cosa accadde a Shadrach, Meshach e Abednego, come Dio intervenne a loro favore. Ma quel re aveva molto potere. Aveva sufficiente potere per mandare Shadrach, Meshach e Abednego in una fornace ardente. Ma sappiamo cosa accadde, sappiamo che Dio intervenne a loro favore.

E qui Daniele fu chiamato alla presenza del re Nebukadnetsar per interpretare un sogno. Quel re aveva il potere di far rimuovere la testa di Daniele. Daniele dovette far fronte a quel re. Non posso immaginare dover fare una cosa del genere.

E nel **versetto 28** Daniele dice al re: ***Ma c'è un Dio nel cielo che rivela i segreti, ed egli ha fatto conoscere al re Nebukadnetsar ciò che avverrà negli ultimi giorni.*** Nel tempo in cui io e voi viviamo.

Daniel poi descrive la statua nel **versetto 32** - ***La testa di questa immagine era d'oro fino, il suo petto e le sue braccia erano d'argento, il suo ventre e le sue cosce di bronzo, le sue gambe di ferro, i suoi piedi in parte di ferro e in parte d'argilla.*** Ci rendiamo conto che questa è una descrizione di quello che doveva avvenire nel corso del tempo. Dio ci ha dato questa comprensione. Quella statua rappresenta i regni che avrebbero regnato sulla terra. Sappiamo che alla fine dieci nazioni si uniranno. Quello che noi dobbiamo fare è tener gli occhi puntati sull'orizzonte per vedere cosa sta succedendo sotto i nostri occhi. Ora tutti i pezzi sono già al loro posto, fratelli.

Sappiamo che questa sarà una fragile alleanza, che verrà creata solo per fare ciò che farà. Hanno pochissimo tempo per fare quello che stanno per fare e si uniranno solo per quel periodo di tempo.

Notate cosa dice il **versetto 34** - ***Mentre stavi guardando, una pietra si staccò, ma non per mano d'uomo...*** Comprendiamo ciò che questo rappresenta. Sappiamo che questo si riferisce a Giosuè, il Cristo. ... ***e colpì l'immagine sui suoi piedi di ferro e d'argilla e li frantumò. Allora il ferro, l'argilla, il bronzo, l'argento e l'oro furono frantumati insieme e diventarono come la pula sulle aie d'estate; il vento li portò via e di essi non si trovò più alcuna traccia. Ma la pietra che aveva colpito l'immagine diventò un grande monte, che riempì tutta la terra.***

Questo ci mostra cosa succederà nel futuro, nei nostri tempi. Giosuè, il Cristo verrà e stabilirà il Regno di Dio su questa terra. Lo spirito di Dio sarà versato e tutti gli esseri umani cominceranno ad ascoltare sulla via della pace, sul Grande Dio di questo universo, su chi Lui è. Essi cominceranno ad ascoltare la Sua verità, ascolteranno sul modo corretto di vivere.

Qui parla di "un grande monte che riempì tutta la terra". Noi conosciamo l'analogia del seme di senape, ma non riusciamo a capire come sarà quando quel seme di senape crescerà fino a riempire finalmente la terra intera. Questo è ciò che ci vien detto qui. Questo sarà l'inizio del regno di 1.000 anni di Giosuè, il Cristo su questa terra.

Daniele 2: 44 - Al tempo di questi re... Notate questo perché si riferisce ai tempi in cui voi ed io stiamo vivendo. Questo sta accadendo ora. ... **il Dio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto; questo regno non sarà lasciato a un altro popolo, ma frantumerà e annienterà tutti quei regni, e sussisterà in eterno...** Proprio come stavamo dicendo, parlando del seme di senape. ... **esattamente come hai visto la pietra staccarsi dal monte, non per mano d'uomo...** Questo ci mostra ciò che Dio farà quando inizierà a stabilire il Suo regno su questa terra. Notate: ... **e frantumare il ferro, il bronzo, l'argilla, l'argento e l'oro. Il grande Dio ha fatto conoscere al re ciò che deve avvenire d'ora in poi. Il sogno è veritiero e la sua interpretazione è sicura.**

E qualche pagina più avanti, in **Daniele 7: 9**. Leggiamo questo resoconto. Questo è esattamente come quello che abbiamo letto nel libro di Rivelazione, ciò che Giovanni fu ispirato a scrivere sui troni che saranno stabiliti. Questo fu rivelato a Daniele molto, molto tempo fa. Questo è ciò che Daniele vide. **Versetto 9 - Io continuai a guardare finché furono collocati troni...** Questo è ciò che Daniele vide. ... **e l'Antico di giorni si assise. La Sua veste era bianca come la neve e i capelli del Suo capo erano come lana pura; il Suo trono era come fiamme di fuoco e le Sue ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva, uscendo dalla Sua presenza;** Notate - **mille migliaia lo servivano e miriadi di miriadi stavano davanti a Lui. Il giudizio si tenne e i libri furono aperti.**

Versetto 11 - Allora io guardai a motivo delle grandi parole che il corno proferiva; guardai finché la bestia fu uccisa, e il suo corpo distrutto e gettato nel fuoco per essere arso. Quanto alle altre bestie, il dominio fu loro tolto, ma fu loro concesso un prolungamento di vita per un periodo stabilito di tempo. Io guardavo nelle visioni notturne... Dio lo fece scrivere in questo modo, e noi sappiamo, ci rendiamo conto che questo si riferisce al ritorno del Figlio di Dio su questa terra. Notate: ... **ed ecco sulle nubi del cielo venire uno simile a un Figlio dell'uomo; egli giunse fino all'Antico di giorni e fu fatto avvicinare a Lui.**

Vediamo cosa dice il **versetto 14 - A lui fu dato dominio, gloria e regno, perché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero; il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto.** Giosuè, il Cristo verrà ad assumere tutti i governi di questo mondo, fratelli, tutti i regni di questo mondo. Ci sarà un solo governo che sarà stabilito su questa terra. Ed è questo il tempo che stiamo celebrando qui, in questa Festa dei Tabernacoli.

Versetto 27 - Poi il regno, il dominio e la grandezza dei regni sotto tutti i cieli - notate - saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo... Come abbiamo letto, ciò che Giovanni fu

ispirato a scrivere nel libro di Rivelazione sui troni che saranno stabiliti. Qui possiamo leggere che molto tempo fa la stessa cosa fu mostrata a Daniele. ... ***il suo regno è un regno eterno, e tutti i domini lo serviranno e gli ubbidiranno.***

È per questo che ci rallegriamo, perché sappiamo che Giosuè, il Cristo verrà e stabilirà il governo di Dio su questa terra. Sarà un tempo di gioia per tutti coloro che accetteranno ciò che Dio offrirà loro. Lui porterà la pace, la pace a cui Dio rinunciò molto tempo fa.

Il Millennio riguarda in gran parte la pace. Dio sta restaurando la pace a cui Lui rinunciò e questo sarà l'inizio di questa restaurazione. Le verità di Dio saranno insegnate e quelli che cominceranno a capire piangeranno nuovamente, come al tempo di Neemia, quando il popolo cominciò a capire. Dio comincerà a riversare il Suo spirito sugli esseri umani ed essi cominceranno a capire. Potranno capire quanto danno ha causato Satana su questa terra, quanto ha ingannato l'umanità. Dio darà questa comprensione.

Andiamo al Salmo 46 e leggiamo ciò che Dio ispirò ad esser scritto. Davide scrisse molte cose nel libro di Dio. Sappiamo che lui scrisse i Salmi. Ma prima di leggere questo, noi capiamo quello che Giovanni disse circa le acque vive. Giovanni disse che le acque viventi inizieranno a scorrere dopo che Giosuè, il Cristo sarà ritornato su questa terra. Comprendiamo che questo è qualcosa di spirituale, comprendiamo quello che sono le acque viventi che fluiranno da Gerusalemme.

Comprendiamo che una guarigione spirituale avrà luogo su questa terra quando Dio stabilirà il Suo Regno. Sarà un tempo in cui la verità verrà insegnata e le persone cominceranno a capire. Nel libro dei Salmi, ne Salmo 46, Dio ci dice attraverso Davide che sarà come un albero piantato lungo dei corsi d'acqua. È così che Dio lo spiega nei Salmi che furono scritti in un linguaggio poetico. Davide scrisse molti dei Salmi che cantavamo nella Chiesa di Dio, negli anni precedenti all'Apostasia.

Davide scrisse nel ***Salmo 1: 3 - Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono; e tutto quello che fa prospererà.***

Quando leggiamo questo, capiamo che una guarigione avrà luogo su questa terra, e capiamo che si tratterà di una guarigione spirituale che avrà inizio per gli esseri umani.

Davide scrisse nel ***Salmo 46: 4 - C'è un fiume i cui ruscelli - notate - rallegnano la città di Dio...*** Ecco come Dio la descrive nel Suo libro. ... ***il luogo santo...*** Guardate. ... ***dove dimora l'Altissimo.*** Il luogo in cui dimora Dio.

Noi sappiamo che la Bibbia dice che acque viventi affluiranno da Gerusalemme per sanare quello che Satana ha distrutto. È così che Dio descrive questo nel Suo libro. Questo è ciò che Dio mostra a coloro che Egli ha chiamato in questo tempo della fine. Comprendiamo che Gerusalemme è la

Città della Pace che è in arrivo su questa terra: Dio porterà di nuovo la pace su questa terra, la pace a cui Lui rinunciò molto, molto tempo fa. Essa è chiamata la Nuova Gerusalemme.

Capiamo ciò che viene detto nel **versetto 5 - Dio è nel mezzo di lei, essa non sarà smossa; Dio la soccorrerà alle prime luci del mattino**. Capiamo che il Dio Eterno di questo universo sta edificando la Sua famiglia, e questi sono i tempi in cui viviamo. Siamo alle prime luci del mattino, all'inizio di un nuovo giorno. Questo è un buon modo di esprimere questo. Siamo sulla soglia del regno millenario di Giosuè, il Cristo. Molto presto questo diventerà realtà. È a questo punto che ci troviamo.

Versetto 6. Guarda cosa succede. **Le nazioni sono infuriate, i regni stanno vacillando. Fa sentire la sua voce e la terra si scioglie**. Sappiamo che la terra non si scioglie. Questo si riferisce a quando Dio assumerà il governo di tutte le nazioni di questa terra e di tutti i regni di questa terra.

Versetto 7: L'Eterno degli eserciti è con noi; il Dio di Giacobbe è il nostro rifugio. (Sela). Questo significa: "riflettete su questo". Delle cose incredibili avranno luogo su questa terra, cose che i nostri occhi vedranno, gli occhi di coloro che rimarranno vivi fino alla fine. Coloro che saranno trasformati vedranno cose incredibili, quelli che continueranno sotto il regno millenario del nostro Dio vedranno le opere di Dio, vedranno i cambiamenti che avverranno su questa terra.

E questo è ciò che tratta questa Festa dei Tabernacoli. Riguarda questa transizione. Non riesco a immaginare un'epoca migliore per vivere nel piano di Dio. Poter vedere questa transizione aver luogo, vedere Giosuè, il Cristo tornare nelle nuvole, vedere il Regno di Dio stabilito su questa terra. Non c'è stata epoca migliore in cui vivere di questa, fratelli, alla fine di questa età, per vedere tutte queste cose svolgersi sotto i vostri occhi.

Nota cosa accadrà in questa transizione. **Versetto 9: Egli fa cessare le guerre fino all'estremità della terra...** Gli esseri umani non potranno più fare la guerra. Dio ci dice che **Egli rompe gli archi e spezza le lance...** Questo è ciò che ci viene detto nel libro di Dio.

Sappiamo che Dio lo farà per portare la pace. Sappiamo che Dio lo farà per impedire agli esseri umani di distruggersi l'un l'altro e la terra. Quando notiamo la storia degli esseri umani in questi 6.000 anni, non abbiamo fatto altro che costruire e abbattere ripetutamente. Dio dice che questo finirà. Non ci saranno più guerre su questa terra. La farà finita con le guerre. Dio non permetterà più la distruzione su questa terra.

Dice che Lui **brucia i carri col fuoco**. Parlando delle macchine da guerra, ciò che gli esseri umani usano per fare la guerra. Quello sarà l'inizio di un tempo di pace. Dio dice che ristabilirà la pace ancora una volta. Giosuè, il Cristo sarà qui per iniziare quel processo di ripristino della pace.

Nel **versetto 10** Dio ci dice: ***Fermatevi e riconoscete che io sono Dio; io sarò esaltato fra le nazioni...*** Questo è ciò che Dio dice. Questo è il tempo cui celebriamo qui, la Festa dei Tabernacoli, un tempo in cui Giosuè, il Cristo sarà qui su questa terra, tra gli esseri umani. Dio sarà esaltato su questa terra. Sappiamo che Satana sarà rinchiuso per mille anni. Sappiamo che non potrà più influenzare gli esseri umani.

Potete immaginare quale sarà il risultato su questa terra, il fatto che Satana sarà imprigionato e che gli esseri umani non faranno più la guerra? Potete immaginare come sarà questa terra dopo 1.000 anni senza l'influenza di Satana e senza guerre? Riuscite a immaginare quanto sarà bello tutto quanto perché gli esseri umani non potranno costruire per poi abbattere come hanno fatto durante 6.000 anni? Ci sarà solo edificazione durante i 1.000 anni. Riuscite a capire qualcosa del genere? Il solo sapere queste cose è buona ragione per rallegrarci, sapere quale sarà il risultato alla fine di mille anni di regno di Giosuè, il Cristo, sulla terra.

Andiamo a Isaia 45, dove Dio ci parla di Se stesso. Dio ci dice chi Lui è. ***Isaia 45: 5***. Dio ci dice nel Suo libro: ***Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro; fuori di Me non c'è Dio. Ti ho cinto, anche se non Mi conoscevi, perché dall'est all'ovest si riconosca che non c'è nessun Dio fuori di Me. Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro.*** Qui possiamo leggere su un certo tempo in cui gli esseri umani cominceranno a sapere chi è il loro Dio, e chi è Giosuè, il Cristo. Sapranno che questo è il suo vero nome - Giosuè. Questo è ciò che avrà luogo nel Millennio, rappresentato dalla Festa dei Tabernacoli, che voi e io stiamo qui celebrando. Io non riesco a immaginare come sarà il celebrare la Festa dei Tabernacoli quando Giosuè, il Cristo sarà qui. La prima Festa dei Tabernacoli. Non riesco a capirlo, ma so che sarà un momento molto gioioso.

Dio dice che sarà dal sorgere del sole al tramonto. E dice: ***Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro.*** Le genti su quella terra cominceranno a capire chi è Dio. Esse cominceranno a capire che c'è un solo Dio, che Egli è il Dio eterno di questo universo, e che non v'è nessun altro.

Guarda cosa Lui fa: ***Io formo la luce e creo le tenebre...*** E notate. Questo è l'unico modo per farla: ***Io faccio la pace.*** Questo è ciò che Dio dice. Solo il Grande Dio di questo universo può portare la pace all'uomo. Lui ci ha fatto capire come questa si avvererà, ed è una grande benedizione sapere questo. Dice: ***Io, l'Eterno, faccio tutte queste cose.***

Nel **versetto 8** possiamo leggere sulle condizioni che verranno create durante il regno di 1.000 anni su questa terra. Sarà come le acque che coprono il mare. È così che viene spiegato nel libro di Dio. Notate come Dio lo spiega nel Suo libro: ***Stillate, o cieli, dall'alto e le nuvole facciano piovere la giustizia. Si apra la terra, produca la salvezza e faccia germogliare insieme la giustizia.*** Sarà un tempo diverso su questa terra. Sarà un'altra epoca quando il Grande Dio comincerà a regnare su questa terra. "le nuvole facciano piovere la giustizia. Si apra la terra..." Comprendiamo che la terra non si aprirà. Comprendiamo che ciò si riferisce a ciò che avrà luogo attraverso la comprensione spirituale che Dio darà alla gente. Qui dice: ***Stillate, o cieli, dall'alto***

e le nuvole facciano piovere la giustizia. Si apra la terra, notate, produca la salvezza... Di questo si tratta. ... e faccia germogliare insieme la giustizia.

Notate: ***Io, l'Eterno, ho creato questo.*** È questo che Dio creerà. Questo è il tempo del nostro Dio. È il regno di 1.000 anni su questa terra. L'essere umano ha avuto i suoi 6.000 anni, ma questo è il tempo di Dio. Dio assumerà il potere e governerà questa terra. Sarà allora quando le acque viventi, come scritto nel libro di Dio, usciranno da Gerusalemme, la Città della Pace. Ecco come viene rappresentata, acque viventi che scorrono da quella città. Sarà come una pioggia di giustizia riversata sulle genti. È questo che Dio qui ci fa vedere.

Non c'è mai stato un periodo come questo, fratelli. Potete immaginare la gioia che questo porterà? Penso che supererà qualsiasi cosa che possiamo immaginare, quando vedremo questo. So che tutto il popolo di Dio gioirà quando vedrà questo avverarsi, quando vedrà le acque viventi scorrere dalla Nuova Gerusalemme.

L'essere umano non conosce la via della pace. In 6.000 anni non è stato in grado di raggiungere questo obiettivo. Solo Dio può realizzare questo, come abbiamo appena letto. È l'unico che può ristabilire la pace, la pace a cui rinunciò tanto tempo fa. Dio sta creando le condizioni affinché ci possa essere la pace su questa terra e la Festa dei Tabernacoli rappresenta quel periodo. Egli sta preparando il terreno per un tempo di pace, in modo che la pace possa essere restaurata. Quando Giosuè, il Cristo, ritornerà - e di solito non pensiamo a questo, ma quando leggiamo in questo libro, possiamo riflettere che tutti i profeti su cui leggiamo saranno qui su questa terra. Saranno tutti qui e potremo parlare con quelle persone che saranno risuscitate. Il Sig. Armstrong, Daniele, su cui abbiamo letto, Giovanni, Abrahamo, tutti i discepoli - solo per citarne alcuni - Gedeone e tutti quelli che corsero giù per la collina con le torce, 300 uomini contro migliaia di soldati. Tutti quelli potranno dirvi come fu correre giù per quella collina.

Tutti coloro che fanno parte delle fondamenta della Chiesa di Dio, le fondamenta di cui Dio ci parla, gli apostoli e i profeti, saranno qui. Sarà possibile ascoltare in prima persona come le cose erano al tempo in cui vissero. Potrete sentire da Daniele come fu andare alla presenza di quel re. Sarete in grado di ascoltare la storia di Shadrach, Meshach e Abednego che furono gettati in una fornace ardente. Potranno raccontarvi della loro esperienza, ciò che sentirono mentre si camminavano per entrare in quella fornace ardente. Pensate che per voi sia molto difficile? Quando leggiamo le loro storie, le cose che attraversiamo nella nostra vita non sono nulla rispetto a quello che loro dovettero attraversare.

Isaia 45: 18 - Poiché così dice l'Eterno... Notate chi creò i cieli. L'ho detto molte volte, quando osserviamo l'universo, quando guardiamo quel video *Le Potenze di Dieci* e tutte le cose che esistono là fuori, Dio dice che Lui ha creato tutte quelle cose che vediamo con i potenti telescopi che abbiamo oggi. Nel video *Le Potenze di Dieci* possiamo vedere ciò che Dio ha creato in

un'altra prospettiva. E Dio ha creato tutto questo per una ragione. Dio dice che Lui ha creato quei cieli che possiamo vedere.

Dice: ... **che ha formato la terra e l'ha fatta...** Dio ci dice che è stato Lui a fare tutto questo. Ha formato la terra. Ha fatto la terra. Ha fatto tutte quelle cose che possiamo vedere attraverso i telescopi. Dio dice che Lui l'ha stabilita e che non l'ha creata invano, **ma l'ha formata**, notate, **perché fosse abitata**. Ciò che Dio ci sta dicendo qui è che aveva già un piano sin dall'inizio. Aveva un piano per mettere gli esseri umani su questa terra. Dio dice che non ha creato la terra in vano. Dio ha un piano per l'essere umano, per creare la Sua famiglia, per creare Elohim. Dio dice che non ha fatto tutto questo invano.

Dio ha dato agli esseri umani 6.000 anni per seguire le proprie vie, per creare le proprie religioni, per creare i propri governi. Ma Dio ha riservato per Se stesso un tempo, un regno di 1.000 anni per stabilire il Suo Regno, per stabilire il Suo governo su questa terra. Dio ha riservato quel tempo per Sé e ciò avverrà, il Millennio, il regno di 1.000 anni di Suo Figlio su questa terra, più i 100 anni alla fine.

Dio dice che ciò non è stato creato invano. Dio dice che Egli aveva questo piano. Diamo un'occhiata a ciò che Dio dice in Isaia 45:18, l'ultima parte del versetto: **Io sono l'Eterno, e non c'è alcun altro**.

Versetto 19 - Io non ho parlato in segreto in un angolo oscuro della terra; non ho detto alla progenie di Giacobbe: Cercatemi invano. Io, l'Eterno, dico ciò che è giusto e dichiaro le cose che sono rette.

Versetto 22: Volgetevi a Me e siate salvate, voi tutte estremità della terra. Questo non è ancora successo, ma succederà entro un breve periodo di tempo. Dovremmo rallegrarci perché ci rendiamo conto che sarà un tempo in cui tutti gli esseri umani avranno l'opportunità di vivere secondo le vie di Dio. Questa è l'unica via. Ma tutto sarà nel tempo di Dio e secondo l'ordine determinato da Dio. Dio ha già pianificato tutto sin dall'inizio. Tutto in un certo ordine, compreso il momento in cui Dio chiamerà gli esseri umani. È di questo che Dio sta parlando qui. Lui dice: **Volgetevi a Me e siate salvate, voi tutte estremità della terra. Poiché Io sono Dio e non c'è alcun altro. Ho giurato per Me stesso, dalla Mia bocca è uscita una parola di giustizia, e non sarà revocata: ogni ginocchio si piegherà davanti a Me...** Questo sarà in quel tempo, rappresentato da ciò che stiamo celebrando qui. Sarà allora quando il Grande Dio di questo universo assumerà il controllo e regnerà. Questo sarà il momento in cui ogni ginocchio comincerà a piegarsi davanti al Grande Dio. Sarà in quel momento, rappresentato dalla Festa dei Tabernacoli. Questo è ciò che avrà luogo.

Riuscite voi a immaginare cosa accadrà quando ogni ginocchio si piegherà davanti a Dio e tutti riconosceranno chi è il Grande Dio dell'universo, quando la mente della gente sarà aperta ed essa

potrà vedere chi Lui è? Sarà un nuovo mondo, un nuovo tempo, una nuova era. Sarà un momento di transizione per gli esseri umani, un momento di gioia per gli esseri umani, per coloro che vorranno vivere secondo le vie di Dio.

Queste sono le condizioni che renderanno questo possibile, i cambiamenti che il nostro grande Dio apporterà su questa terra in modo che l'uomo possa finalmente gioire. Noi ci rallegriamo perché Dio ci ha mostrato in anticipo cosa accadrà. Lo possiamo vedere mentalmente. Possiamo vedere e immaginare come saranno le cose su questa terra. Per 1.000 anni Satana non sarà in grado di sedurre gli esseri umani. Comprendiamo che egli è la fonte dell'inganno e delle bugie in cui gli esseri umani hanno vissuto per 6000 anni. Sarà tolto di mezzo e gli esseri umani non potranno più essere ingannati, non potranno essere influenzati da lui durante i 1.000 anni del regno di Giosuè, il Cristo.

E con Satana fuori dai piedi e con le acque viventi che fluiranno, come abbiamo letto nel libro di Dio, quelle acque viventi potranno essere date liberamente a coloro che avranno sete di questo modo di vivere. Verrà un tempo su questa terra quando tutti gli esseri umani potranno gioire. Tutti quelli che vogliono il modo di vivere di Dio.

Andiamo a Geremia 17. Leggiamo ciò che lui fu ispirato a scrivere.

Quando i demoni saranno imprigionati, la terra inizierà a essere sanata e lo spirito di Dio inizierà a essere riversato su tutta l'umanità. Questo sarà come un seme di senape, sarà come quella pietra che colpì la statua. E questo inizierà a riempire tutta la terra, come Dio ci dice nel Suo libro. Possiamo vedere che questo comincerà a produrre la pace in questa terra ancora una volta, le cose che avranno luogo, e gli esseri umani cominceranno ad essere benedetti. Alcuni inizieranno ad imparare a fidarsi del loro Dio. La verità verrà insegnata su questa terra e gli esseri umani cominceranno a riporre la loro fiducia in Dio, specialmente dopo che si saranno resi conto di come sono stati ingannati. Satana è il dio di questo mondo. Lui è il dio dell'inganno e l'umanità è stata ingannata per 6000 anni. Ma quando quel inganno scomparirà la mente della gente verrà aperta. Potete immaginare l'impatto che questo avrà sugli esseri umani? La pace comincerà ad essere restaurata su questa terra.

Geremia 17:7 Notate cosa Dio ispirò Geremia a scrivere: ***Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno e la cui fiducia è l'Eterno! Egli sarà come un albero piantato presso l'acqua... È come quello che scrisse Davide. Questo ci mostra qualcosa spiritualmente, fratelli, è un'analogia spirituale di coloro che vivranno nel Millennio. Ecco come viene rappresentato qui. Come un albero piantato presso le acque, che riceve il cibo necessario e che distende le sue radici lungo il fiume. Non si accorgerà quando viene il caldo...*** Perché è radicato e ben fondato nel Grande Dio di questo universo. È fondato sulla verità ed è benedetto. Questo ci mostra un periodo di prosperità per gli esseri umani.

... e le sue foglie rimarranno verdi, nell'anno di siccità non avrà alcuna preoccupazione e non cesserà di portare frutto. Questo rappresenta un tempo molto bello su questa terra, quando gli esseri umani cominceranno a fidarsi di Dio, quando gli esseri umani cominceranno a capire il piano di Dio, quando inizieranno a produrre frutti - questo è ciò che viene detto qui - cominceranno a obbedire Dio, cominceranno ad osservare il Sabato ed i Giorni Santi, e cominceranno a celebrare la Festa dei Tabernacoli.

Dio ci dice nel **versetto 12 - Trono di gloria** - notate - **eccelso fin dal principio è il luogo del nostro santuario. O Eterno, speranza d'Israele, tutti quelli che ti abbandonano saranno svergognati...** Dio ha un piano anche per loro, alla fine. ... **Quelli che si allontanano da me saranno scritti in terra...** Sappiamo del giudizio finale. Sappiamo della seconda morte. Queste parole le capiamo. Dio ha aperto le nostre menti in modo che possiamo capire queste cose. ... **perché hanno abbandonato l'Eterno, la sorgente d'acqua viva.** Perché è da lì che vengono le acque vive, Lui è la fonte. Esse fluiranno da Gerusalemme, da quella Città della Pace che Dio sta portando su questa terra e che presto sarà qui. La parola, il nome "Gerusalemme" significa "pace"; Città della pace. Noi capiamo cosa rappresenta la Città della Pace, comprendiamo che essa è il Tempio spirituale che Dio sta portando a questa terra, da cui provengono le acque spirituali che questa città rappresenta, quelle acque viventi.

Possiamo vedere che sarà allora che Giosuè, il Cristo ritornerà a questa terra. Egli assumerà il controllo e regnerà. Dio dice che ogni lacrima sarà rimossa, e qui vediamo che Dio si sta preparando a stabilire il Suo regno su questa terra. È questo il significato della Festa dei Tabernacoli. Le acque viventi cominceranno a scorrere e inizierà la guarigione della mente. L'essere umano comincerà a capire e la terra sarà sanata, la terra che l'uomo ha distrutto. Come ho detto prima, Satana sarà imprigionato. Lo spirito di Dio sarà ora versato su questa terra e, come abbiamo letto nel libro di Dio, la giustizia pioverà su tutta questa terra.

Andiamo al libro dei Salmi e leggiamo alcuni salmi. **Salmo 97.** Dio ispirò Davide a scrivere molti salmi in questo libro. Gli inni che cantiamo nella Chiesa di Dio provengono dai salmi che Davide scrisse. Molti di quegli inni che cantiamo sono Salmi di Davide. Il Salmo 97 è un inno di lode al Grande Dio.

Salmo 97: 1. Notate cosa viene detto qui, il periodo di tempo sul quale Davide scrisse. Davide dice: **L'Eterno regna.** Questo è il tempo. Notate cosa disse Davide: ... **gioisca la terra...** Dio ci dice di rallegrarci in questa Festa dei Tabernacoli. E qui Davide scrisse molti, molti anni fa, su quando Dio regnerà su questa terra. Dice che quando ciò avrà luogo ... **gioisca la terra e si rallegrino le molte isole! Nuvole e tenebre lo avvolgono; giustizia e diritto sono a base del Suo trono.** Le acque viventi scorreranno e finalmente ci sarà giustizia ed equità in questa terra.

Versetto 3 : Un fuoco lo precede e consuma i Suoi nemici tutt'intorno. In altre parole, la legge di Dio sarà ora in questa terra e Giosuè, il Cristo ora governerà con uno scettro di ferro. **I suoi**

lampi illuminano il mondo... In altre parole, la Sua comprensione. La Sua comprensione illuminerà tutto il mondo, perché lo Spirito di Dio sarà qui e gli esseri umani intenderanno.

David scrisse: "I Suoi lampi illuminano il mondo". Ciò significa che le parole di Dio saranno spiegate e ciò aprirà le menti delle persone. ... ***La terra li vede e trema. I monti si sciolgono...*** Sappiamo che le montagne non si sciolgono. Dio ci ha dato comprensione e sappiamo cosa significa questo. Qui stiamo parlando di quando Giosuè, il Cristo prenderà tutte le montagne, assumerà i governi di questa terra, i regni di questa terra. Questo è ciò che viene detto qui. E si scioglieranno davanti a Lui. Quei governi, quei regni, si scioglieranno ***in presenza del Grande Dio di questo universo. ... davanti al Signore di tutta la terra.*** Perché Giosuè, il Cristo sarà il Signore di tutta la terra. ***I cieli dichiarano la sua giustizia e tutti i popoli vedono la sua gloria.*** E questo è ciò che vediamo rappresentato a questa Festa dei Tabernacoli.

Versetto 7 - Siano tutti confusi quelli che servono le sculture e quelli che si vantano degli idoli. Tutte le false religioni di questa terra saranno distrutte, saranno bandite.

Versetto 8: Sion ha udito e ne ha gioito, e le figlie di Giuda si sono rallegrate per i Tuoi giudizi, o Eterno. Poiché Tu, o Eterno, sei l'Altissimo su tutta la terra, Tu sei grandemente esaltato al di sopra di tutti gli dei. Quando tutta la terra comincerà a darsi conto chi è il Grande Dio di questo universo e chi è Giosuè, il Cristo, e perché lui è qui. I popoli di questa terra inizieranno ad ascoltare le verità di Dio. Sarà come ai tempi di Neemia, come abbiamo letto. La gente si rallegrerà, piangerà quando comincerà a capire le verità di Dio.

Questo dovuto a ciò che sta arrivando, fratelli. Cose orribili succederanno in breve tempo. Gli esseri umani soffriranno molto. Basta che qualcuno preme quei pulsanti. E quelli che sopravvivranno a tutto ciò vorranno capire cosa sta succedendo, vorranno sapere perché tutto questo sta accadendo. E dopo che tutto sarà passato, sarà come ai tempi di Neemia, la gente piangerà, ma sarà anche felice di sapere che Dio ha un piano per gli esseri umani e che gli esseri umani non saranno totalmente spazzati dalla faccia della terra.

Versetto 10 - Voi che amate l'Eterno odiate il male! Egli custodisce - notate - la vita dei Suoi santi... Le nostre vite sono nelle mani di Dio. ... ***e li libera dalla mano degli empi.***

La luce è sorta per il giusto e la gioia per i retti di cuore. Rallegratevi nell'Eterno, o giusti, e lodate il Suo santo nome. Questo è ciò che dovremmo fare io e voi, rendere grazie a Dio e lodare il nome di Dio. E una delle ultime verità che Dio ha rivelato alla Sua Chiesa è il nome di Suo Figlio, Giosuè, il Cristo. Questo ci ha completamente liberati dalla dottrina della trinità. Siamo separati da tutti gli altri sulla faccia della terra, da tutti i gruppi che sono dispersi.

Voltiamo ora al ***Salmo 98: 1.*** Vediamo che altro scrisse Davide. Noi cantiamo questo inno, l'abbiamo cantato per molti, molti anni nella Chiesa di Dio. Dice: ***Cantate all'Eterno un canto***

nuovo, perché ha fatto meraviglie; la Sua destra e il braccio Suo santo l'hanno reso vittorioso. Parlando del ritorno di Giosuè, il Cristo su questa terra. Un tempo di vittoria. Il tempo di Dio. Dio ha riservato questi 1.000 anni per Se stesso, per gli esseri umani.

L'Eterno ha fatto conoscere - notate - la Sua salvezza e ha manifestato la Sua giustizia davanti alle nazioni. Come il seme di senape, fratelli. Sarà allora che Giosuè, il Cristo ritornerà. Sarà allora quando la verità sarà predicata in tutta questa terra. In quel momento Dio dice che la Sua giustizia sarà manifestata agli occhi di tutte le nazioni.

Egli si è ricordato della Sua benignità e della Sua fedeltà per la casa d'Israele; tutte le estremità della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio. E la vedranno. Giosuè, il Cristo ritornerà su questa terra e coloro che saranno vivi saranno testimoni dell'evento più stupendo che abbia mai avuto luogo su questa terra.

Il **Versetto 4** ci parla di ciò che avrà luogo. **Mandate grida di gioia all'Eterno, o abitanti di tutta la terra.** Sarà un tempo di gioia per l'intera terra. **Prorompete - notate quello che dice quell'inno - in canti di gioia, rallegratevi e cantate lodi. Cantate lodi all'Eterno con la cetra, con la cetra e con la voce del canto. Mandate grida di gioia con le trombe e il suono del corno davanti all'Eterno, il Re.** Possiamo leggere qui ciò che accadrà, che ci sarà molta gioia in presenza del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio. Poi dice: **Rumoreggi il mare e tutto ciò che è in esso, il mondo e i suoi abitanti.**

Notate il **versetto 8**. Dio ha ispirato in modo unico queste cose che furono scritte, specialmente da Davide, nel Suo libro. Ciò che Dio scrisse attraverso Davide è come poesia. Davide scrisse: **I fiumi battano le mani e le colline esultino insieme di gioia davanti all'Eterno...** Si capisce che i fiumi non applaudono. Capiamo che le colline non esultano. Sappiamo a cosa questo si riferisce. Sta parlando dei popoli della terra, di nazioni, di governi, delle città, delle folle.

Versetto 9: ... poiché Egli viene a giudicare la terra; Egli giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con equità. Questo rappresenta un tempo in cui anche le acque, a livello fisico, della terra saranno benedette. Ci parla delle benedizioni che Dio manderà su questa terra. La Bibbia dice che la terra sarà come il Giardino dell'Eden. Non ci saranno né guerra né distruzione. Dio non permetterà la guerra.

E sarà come quello che abbiamo detto prima. Alla fine dei 1.000 anni non ci saranno più guerre, Satana sarà imprigionato durante i 1.000 anni. Potete immaginare come sarà questa terra? Questo è ciò che Davide ha scritto qui.

Comprendiamo che questo sta parlando del Millennio, quando la terra inizierà a essere sanata, quando le menti delle persone cominceranno a essere guarite. Questa guarigione arriverà attraverso le verità di Dio, che verranno insegnate durante i 1.000 anni, durante il Millennio.

Diamo un'occhiata al **Salmo 100: 1**. È un inno che cantiamo. Alcuni di noi sanno queste parole a memoria, perché abbiamo cantato questo inno per tanti anni. Prima dei sermoni cantavamo tre inni ciascun Sabato. Cantavamo quest'inno durante quegli anni. Mia moglie e io lo conosciamo a memoria e molti che facevano parte della Chiesa di Dio Universale, pure ricordano questo inno.

Dio ci dice: **Mandate grida di gioia all'Eterno, o abitanti di tutta la terra!** Penso a ciò che dice quest'inno. Cantiamo con allegria al nostro Dio! **Servite l'Eterno con letizia, venite davanti a Lui con canti di gioia. Riconoscete che l'Eterno è Dio; è Lui che ci ha fatti e non noi da noi stessi; noi siamo il Suo popolo e il gregge del Suo pascolo.**

Entrate nelle Sue porte con ringraziamento... Questo è quello che dobbiamo fare in questa Festa dei Tabernacoli. Dobbiamo venire in presenza di Dio con un cuore grato per che Egli ci ha permesso di celebrare la Sua Festa. E notate: ... **e nei Suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il Suo nome.**

Fra non molto avremo un re giusto che porterà pace a questa terra. La pace verrà per gli esseri umani. La pace a cui Dio rinunciò molto tempo fa. Dio dice che ristabilirà di nuovo la pace.

Isaia ci dice in **Isaia 29:19 - Gli umili potranno ancora gioire nell'Eterno e i poveri dell'umanità esulteranno nel Santo d'Israele.** Ci dice **poiché il tiranno sarà scomparso.** Ci dice di quando Satana sarà tolto di mezzo per 1.000 anni. Sarà completamente distrutto, questo è il suo destino, e non ingannerà mai più gli esseri umani. Dio ci dice in **Isaia 2: 4** che allora gli esseri umani **forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione e non insegneranno più la guerra.**

Questo è il periodo di tempo che non vediamo l'ora sia qui. Specialmente quelli tra noi che siamo nella Chiesa di Dio da molto, molto tempo. Aspettiamo con ansia quando il Regno di Dio sarà stabilito su questa terra. Comprendiamo che, in brevissimo tempo Giosuè, il Cristo sarà qui e tutte le cose che abbiamo letto oggi saranno realtà. Questa è una meravigliosa ragione perché voi ed io ci si ralleghiamo, si gioisca, nella presenza del nostro Dio, dovuto alle cose di cui abbiamo letto oggi nel libro di Dio, su un tempo diverso, un mondo diverso, un'era diversa, quando Dio regnerà.

Fratelli, rallegratevi e godiamoci questa Festa dei Tabernacoli.